

Megaconcerto gratuito il 30 novembre al PalaEUR

## La grande musica farà la festa all'Aids

Un concerto per scuotere le menti sulla «questione» Aids: lo organizzano Lila (Lega Italiana per la Lotta all'Aids) e Smemoranda insieme al Comune ed altre istituzioni per sabato 30 novembre al PalaEUR. Gratuito. E dedicato soprattutto ai giovani: secondo i dati forniti da Vittorio Agnoletto, sono loro i più colpiti dal virus. Alla serata - cui tutti offrono il loro contributo gratuitamente - partecipano Baccini, Belli, Carboni, Modena City Ramblers, Telesforo, Bisio...

NOSTRO SERVIZIO

■ Sono i giovani tra i 15 e i 25 anni i più colpiti e i più esposti al rischio Aids, secondo i dati diffusi ieri dal presidente della Lila, Vittorio Agnoletto. Per questo, in occasione della giornata mondiale contro l'Aids - che cade il primo dicembre - la Lila e Smemoranda hanno organizzato un megaconcerto gratuito al PalaEUR la sera di sabato 30 novembre - alle 21 - con la presenza di molti artisti: Francesco Baccini, Paolo Belli, Claudio Bisio, Luca Carboni, Dinamo Rock, Modena City Ramblers, Daniele Silvestri, Gegè Telesforo. E la lista per questa kermesse dal titolo necessariamente provocatorio «Ficchi Rossi. Facciamo la festa all'Aids» è destinata ad allungarsi.

«Abbiamo scelto questo slogan e la possibilità di entrare gratis al concerto - ha spiegato Agnoletto - perché, per una volta, saranno i sieropositivi a regalare una bella cosa alla città. Non pietà o compassione: chiediamo ai cittadini di partecipare ed essere solidali con queste persone malate per far arrivare a tutti un messaggio importante». Quindi ha illustrato le cifre del virus: hanno toccato la soglia di 39 mila i casi di Aids conclamato in Italia mentre fino allo

scorso 30 settembre erano 38 mila. Il 67% delle persone affette dal virus lo hanno contratto quando avevano meno di 25 anni: i giovani, quindi, sono la fascia in assoluto più a rischio. Ma anche le donne, che fino a pochi anni fa rappresentavano il 17% dei malati, oggi sono il 24% delle persone colpite. Hanno tra i 25 e i 34 anni e per loro, in cinque regioni italiane, l'Aids rappresenta la prima causa di morte: in Liguria il 40% delle donne decedute nel '95, comprese in questa fascia di età, sono morte di Aids. Quattromila e cinquecento nel Lazio, undicimila in Lombardia, i malati della «peste del 2000» aumentano: la loro incidenza ogni centomila abitanti (il numero dei casi diagnosticati è stato rilevato tra l'ottobre del '95 e il settembre del '96) è di 13,6 nel Lazio, di 19 in Lombardia, di 21,5 a Milano, di 16,7 a Roma. Nel mondo? Oggi sono oltre sette milioni (22 milioni i sieropositivi): almeno 150 mila sono stati registrati in Europa, 450 mila - ma sicuramente si tratta di una cifra sottostimata - in Africa.

Vittorio Agnoletto ha anche una speranza: «Nell'occasione del concerto ci auguriamo - ha detto - di po-

ter festeggiare anche la gratuità dei nuovi farmaci inibitori delle proteasi che la Cuf (Commissione unica del farmaco del ministero della Sanità, ndr) dovrebbe decidere a giorni». Sono infatti 1.158 i sieropositivi che utilizzano ora i tre farmaci in via sperimentale, accoppiati alle medicine tradizionali (gli antiretrovirali quali l'Azt) e Agnoletto sostiene che sarebbero almeno 4.000 le persone che ne avrebbero assoluto bisogno per rallentare la comparsa dell'Aids e ridurre il rischio di infezioni ad esso collegate.

Dal canto suo, l'assessore alle Politiche Sociali del Comune Piva, che ha assicurato il sostegno dell'amministrazione capitolina a tutto il progetto ma anche alle attività della Lila e alle iniziative di volontariato contro l'Aids, ha messo in guardia contro «un preoccupante calo di tensione e attenzione nei riguardi della malattia» annunciando la destinazione di 350 milioni per attività di prevenzione contro il virus a due circoscrizioni che, secondo dati statistici, sono ad alta concentrazione giovanile e in rapido mutamento sociale: la XIII (Ostia) e la XVI (Monteverde).

Per accedere alla manifestazione - cui hanno dato il loro contributo anche l'Ente Eur che ha messo a disposizione il PalaEUR, la compagnia aerea Air One, Arsana che distribuirà preservativi durante il concerto, la Croce Rossa, l'Associazione Alcatraz che prende parte all'organizzazione, la Protezione Civile - occorre munirsi dell'ingresso già in distribuzione presso numerose librerie romane che aderiscono all'iniziativa. L'elenco e le informazioni lo fornisce la Lila, tel. 88.48.451.



Il cantautore Luca Carboni

Antonio Stracqualursi

TEATRO. Sanna, Marino e Meacci

## Single alla deriva tra riso e pianto

ROSSELLA BATTISTI

■ Chissà se è questione di crisi (economica) o è l'ispirazione a suggerire spettacoli per un attore solo. Magari è un segno dei tempi, dell'incapacità di comunicare - il paradosso chiave di quest'epoca massmediale - che si traduce in monologhi desolati e disperati. Come quello di Antonio Gavino Sanna al Tordinona. *Kittekatte* è l'esternazione fra quattro mura che un uomo alla deriva vorrebbe affidare a una lettera. Un messaggio in bottiglia che proprio per il fatto di voler essere definitivo e risolutivo fa fatica a uscire di bocca e dal cuore. La lettera comincia mille volte senza superare quel «cara amica ti scrivo» perché è la storia di una ferita non rimarginata, la contraddizione di una vita di routine, prima nel matrimonio e poi come single sbadato. Una vita sbilenca come lo scarno arredo che lo circonda, esplosa in una follia senza ritorno che come un'impennata ha scardito la sua inutile ribellione. Nel ruolo del frastornato dall'esistenza, Gavino Sanna s'impugna con calore ma al di là di una buona intuizione, quella che gli stupori sono il barometro dell'esistenza e che la «loro mancanza precede la fine», la pièce si enuncia come un singhiozzo triste, interrotto di colpo e chiuso più a effetto che per senso drammaturgico.

Molto più elaborata e sinceramente più originale la casalinga frustrata prima e scapigliata poi di Anna Meacci, in scena al Dei Satri. Con *Anna Meacci non ferma a Chiasso*, l'ex «figliola di Clinton» (parte con la quale Anna ha partecipato a *Tunnel* su Raitre) fa un salto di genere e da un cabaret più aereo passa a un monologo agromarino, striato di ironia grottesca.

A ovest del realismo plumbeo di Ugo Chiti e ad est rispetto al naturalismo buonista di Alessandro Benvenuti, Anna Meacci rivela una stessa provenienza, da quel serbatoio cioè di umori toscani, spicci e sulfurei. Cuori bruschi, in cerca di calore umano. Anna (il personaggio ideato da Meacci con la collaborazione e la regia di Paolo Migone) è una donna distratta dalla quotidianità minuta di casalinga. Intrappolata da un ruolo che non le lascia libero un pensiero, ma anzi la stringe dappresso, finché dà fuori di testa e fuori dalla sua esistenza di moglie e madre, in libertà sciolta e accattona alla Stazione Centrale. Una «bordata» anche lei, ma forse più felice di fantasticare follie. Proprio questa seconda parte, poeticamente librata sul margine, è più riuscita della prima, un po' troppo frantumata nel timore di essere prevedibile.

Sempre al Dei Satri, in prima serata, va in scena un altro monologo di Salvatore Marino. Lui sì, ancora attardato su uno stile cabaret-talkshow, finto sciolto e a ruota libera. Anche lui è un «asciato», un rincantucciato dalla vita, ma solo temporaneamente. L'orizzonte di follia è lontano per Salvo, immalinconito ma soprattutto incalzato per essere rimasto senza donna, senza casa e senza sicurezza. Per questo si rovescia in tanti *Perché* e già che c'è non si chiede solo quelli privati, ma passa agli estemporanei e barzellettosi. Si ride perché Marino ha una faccia simpatica, passata tante volte in televisione (attualmente sta a Telemontecarlo), perché alcune battute sono azzeccate, perché la serata è distesa, perché...Già, perché?

### ALCUNE NOSTRE TARIFFE

- AUTOFUNEBRE MERCEDES
- CASSA DI LARICE DI 1° SCELTA COMPLETA DI ACCESSORI
- CASSA DI ZINCO INTERNA DI SPESSORE REGOLAMENTARE
- 4 PERSONE PER PORTO FERETRO A SPALLA
- DISBRIGO PRATICHE ANAGRAFICHE E CIMITERIALI

LIRE

1.800.000

TIPO ECONOMICO

DA L. 800.000

A L. 1.300.000

AGENZIA VERANO

ROMA - PIAZZA RAGUSA, 39

TEL. 701.29.26

13METEXE  
Not Found  
13METEXE

### ATTORI DOPPIATORI RIUNITI

CORSO DI

## DOPPIAGGIO

Attraverso la tecnica del doppiaggio è possibile acquisire una notevole padronanza del linguaggio verbale, requisito fondamentale per il nuovo settore strategico di oggi: la comunicazione.

L'ADR (Attori Doppiatori Riuniti) organizza un nuovo ciclo suddiviso in 14 lezioni pratiche in sala di doppiaggio di 3 ore ciascuna, 2 volte a settimana e prevede la partecipazione di massimo dieci persone per permettere a tutti di esercitarsi in sala già dalla prima lezione.

Il corso è aperto a tutti, aspiranti professionisti, semplici appassionati desiderosi di soddisfare una curiosità o di verificare le proprie attitudini offrendo altissima professionalità artistica e tecnica a costi estremamente ridotti.

Didattica: impostazione della voce, timbro, intonazione controllo dell'emotività, ritmo, respirazione, recitazione. I docenti sono attori doppiatori professionisti

Tutti i corsi si terranno nelle sale di doppiaggio degli studi di TITANIA di Roma  
Via Prospero Santacroce 131/c

Tel. 06/6628731

Siamo a pag. 817 di Televideo su TELEROMA 56

## Straordinario successo al Nuovo Sacher

DA UN CLASSICO DELLA LETTERATURA CONTEMPORANEA,  
UNA COMMEDIA BRILLANTE E SOFISTICATA  
CHE È GIÀ UN SUCCESSO IN TUTTO IL MONDO

IN  
LINGUA  
ITALIANA

## Cold Comfort Farm

(Cold Comfort Farm)

Regia di: **John Schlesinger** (Gran Bretagna)

Interpreti: Eillen Atkins, Kate Beckinsale, Sheila Burrell, Stephen Fry

Dal regista di «Domenica Maledetta Domenica» e «Un Uomo da Marciapiede» un film simile a una fresca spruzzata dei più vitaminici sali minerali della vita.

**Il Corriere della Sera**

Un film molto divertente... e agli antipodi rispetto alla maggior parte del cinema che si vede oggi. Tutto copione e attori: bravissimi.

**La Repubblica**

Chiude in bellezza e in letizia la serie di Playbill. Si ride molto, infatti, con Cold Comfort Farm... È una favola ottimista... con una squadra di interpreti formidabili

**l'Unità**

Playbill  
MIKADO l'Unità